

Sono presenti anche i Sig.ri Rodolfo Gasparetto e Emanuele Zambello in qualità di Assessori Esterni, come da art. 38 dello Statuto Comunale, nominati con Decreto Sindacale.

All'inizio dei lavori il chede la parola il Consigliere Bassani Piero, il quale propone una mozione d'ordine consistente nel ritiro della presente proposta di delibera e il rinvio alla prosima Amministrazione Comunale che si insedierà dopo le elezioni amministrative del prossimo mese di giugno.

A questo punto il Presidente invita, come da Regolamento, un Consigliere a parlare a favore ed uno contro alla proposta del Consigliere Bassani. Uditi gli interventi, come da verbale redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il Presidente pone in votazione, in forma palese per alzata di mano, la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Bassani e si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 15
Consiglieri votanti:	n. 15
Consiglieri astenuti:	n. ///
Voti favorevoli:	n. 03
Voti contrari:	n. 12 (Ferlin A., Viaro L., Pavan F., Zatta G., Micheletto M., Tognolo L., Ghirardello C., Bisi R., Zanini P.L., Furegato G., Fasiol G. e Fontan T.)

A seguito del risultato della votazione, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, la proposta viene respinta.

Il Consigliere Bassani Piero chiede la parola e avanza una seconda mozione d'ordine, consistente nello stralcio dal presente punto all'ordine del giorno del pre-accordo firmato dall'Amministrazione Comunale con la Ditta "Bassano Grimeca" S.p.A.

A questo punto il Presidente invita, come da Regolamento, un Consigliere a parlare a favore ed uno contro alla proposta del Consigliere Bassani. Uditi gli interventi, come da verbale redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il Presidente pone in votazione, in forma palese per alzata di mano, la seconda proposta avanzata dal Consigliere Bassani e si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 15
Consiglieri votanti:	n. 14
Consiglieri astenuti:	n. 01 (Fontan T.)
Voti favorevoli:	n. 03
Voti contrari:	n. 11 (Ferlin A., Viaro L., Pavan F., Zatta G., Micheletto M., Tognolo L., Ghirardello C., Bisi R., Zanini P.L., Furegato G., e Fasiol G.)

A seguito del risultato della votazione, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, la proposta viene respinta.

L'Assessore all'Urbanistica Emanuele Zambello relaziona:

**Premesso che:**

- il Comune di Lendinara è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera di Giunta Regionale del Veneto, n. 2850 del 04/10/2005;
- il Comune di Lendinara ha in corso le attività di revisione del Piano Regolatore Generale attraverso la redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvalendosi di apposito incarico esterno affidato a Veneto Progetti S.c.a r.l., con sede a San Vendemiano (TV);

- sulla base dei procedimenti ed atti elaborati nel quadro della revisione dello strumento urbanistico generale del Comune, si è ritenuto di attivare il procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio senza ricorrere alla copianificazione con Provincia di Rovigo e Regione Veneto, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio";
- l'Amministrazione Comunale, con il contributo dei tecnici incaricati, ha svolto le attività previste per la costruzione del Quadro Conoscitivo e del progetto di Piano di Assetto del Territorio;
- la Regione Veneto ha sostituito con legge regionale 23/04/2004, n.11, le previgenti norme in materia di governo del territorio;
- in particolare, all'art. 12 della L.R. 11/2004, nel confermare che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante piano regolatore comunale, ha altresì innovato la previgente disciplina disponendo che lo strumento urbanistico generale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- in particolare il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geo-morfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione di tali interventi;
- il Documento Preliminare, unitamente alla Relazione Ambientale, dopo essere stati presentati in quattro riunioni pubbliche tenutesi nel mese di settembre 2007, sono stati adottati con Delibera di Giunta Comunale, n. 121 del 17/07/2008;
- il Documento Preliminare e la Relazione Ambientale hanno acquisito il parere positivo di compatibilità ambientale da parte della Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti, n. 84 del 22/07/2008, con prescrizioni da ottemperarsi in sede di redazione del Rapporto Ambientale;
- le numerose attività di consultazione e di partecipazione, cui sono state invitate tutte le Associazioni ed Enti chiedendo la trasmissione di nuove osservazioni o integrazioni di quanto eventualmente discusso nelle riunioni illustrative, si sono concluse nel mese di novembre 2008 e il contenuto delle discussioni è riportato nel Dossier Partecipazione, elaborato costitutivo del PAT;
- il Documento Preliminare e la Relazione Ambientale sono pubblicati presso il sito web del Comune: <http://www.comune.lendinara.ro.it>;
- con D.G.C. n. 36 del 12/03/2009, esecutiva, si prendeva atto della conclusione della fase di concertazione ed approvazione del Quadro Conoscitivo, propedeutici alla redazione del PAT, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/04;
- in conformità al Documento Preliminare alla progettazione del PAT i progettisti hanno concluso, trasmettendoli con nota assunta al protocollo generale del Comune in data 30/03/2009 - prot. 6.396, la predisposizione degli elaborati necessari all'adozione del Piano di Assetto del Territorio i quali, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11/2004, sono:
  - o n. 27 ELABORATI GRAFICI DI ANALISI E VALUTAZIONE;
  - o n. 5 ELABORATI DESCRITTIVI DI ANALISI E VALUTAZIONE;
  - o n. 4 ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO;
  - o n. 4 ELABORATI DESCRITTIVI DI PROGETTO;
  - o n. 3 ELABORATI COMPATIBILITA' IDRAULICA;

- n. 7 ELABORATI V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA;
  - n. 1 ELABORATO INFORMATICO – DVD QUADRO CONOSCITIVO;
- in particolare gli elaborati sopra indicati contengono gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili sulla base di previsioni di durata decennale e definiscono linee di sviluppo conformi agli obiettivi e alle strategie dell'Amministrazione;
  - relativamente al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) in parola, sono stati acquisiti i seguenti pareri:
    - Consorzio di Bonifica Polesine Adige – Canalbianco di Rovigo, parere idraulico favorevole, espresso con nota in data 18.03.2009, prot. n. 2.125;
    - Genio Civile – Distretto Idrografico Delta Po – Adige – Canalbianco di Rovigo, parere sotto il profilo della compatibilità idraulica favorevole, espresso con nota in data 01.04.2009 – prot. n. 130652;
  - è ora necessario procedere con l'adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione dell'Assessore;

**Udito** il dibattito che viene integralmente riportato in allegato al presente atto;

**Sentito** il parere della Commissione Consiliare competente;

**Dato atto** che i Consiglieri Comunali Micheletto Maria, Conti Luciano e Ghirardello Claudio hanno presentato al Protocollo Generale dell'Ente in data 17 aprile 2009, al n. 0007627, una proposta contenente n. 15 emendamenti al P.A.T.. Precisato che il funzionario competente ha espresso, in data 20 aprile 2009, Prot. Gen. 7741, parere tecnico favorevole agli emendamenti presentati. A questo punto del dibattito è necessario procedere alla discussione ed alla successiva votazione degli emendamenti in parola, per questo motivo il Consigliere Bassani chiede la parola e propone di ampliare i tempi della discussione generale integrandola con la trattazione degli emendamenti e la loro successiva votazione.

Il Presidente propone una sospensione della seduta per una breve riunione della Conferenza dei Capigruppo, al fine di decidere la procedura per la discussione degli emendamenti. Alla ripresa dei lavori il Presidente informa il Consesso che la Conferenza ha deciso di presentare gli emendamenti in un'unica discussione con la facoltà di parola ai Consiglieri per un tempo stimato in circa 30 minuti e la successiva votazione per singolo emendamento.

A questo punto il Presidente dà lettura dei n. 15 emendamenti sottodescritti, sia nel testo attuale sia in quello emendato, quindi si procede con la discussione, come concordato, nel corso della quale il Consigliere Conti Luciano comunica che lascia la seduta pertanto i presenti sono n. 14.

Si procede quindi alla successiva votazione, in forma palese per alzata di mano, e si ottiene il seguente risultato.

<b>EMENDAMENTO N. 01</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
01	Art. 12 – VINCOLO ACQUE PUBBLICHE RD 523/1904 comma 10. lettera c): “Nel caso di demolizione con ricostruzione ed arretramento dalla fascia di rispetto è ammessa la riduzione o l'esenzione dal pagamento degli oneri di urbanizzazione secondaria altrimenti dovuti.”	Art. 12 – VINCOLO ACQUE PUBBLICHE RD 523/1904 comma 10. lettera c): “ <b>da stralciare</b> ”

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 02</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
02	Art. 16 – IDROGRAFIA E FASCE DI RISPETTO comma 5.: “Il PI individua, nelle aree di cui al precedente comma 3, esternamente alle aree di urbanizzazione consolidata e degli ambiti di edificazione diffusa, gli interventi edilizi ammessi e gli interventi di demolizione delle superfetazioni degradanti.”	Art. 16 – IDROGRAFIA E FASCE DI RISPETTO comma 5.: “Il PI individua, nelle aree di cui al precedente comma 3, esternamente alle aree di urbanizzazione consolidata e degli ambiti di edificazione diffusa, gli interventi edilizi ammessi e gli interventi di demolizione delle superfetazioni degradanti. <b>Fino all’adozione del PI sono attuabili gli interventi previsti dal PRGV</b> ”.

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 03</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
03	Art. 17 – DEPURATORI E FASCE DI RISPETTO comma 9.: “Per gli impianti di depurazione esistenti, per i quali la larghezza minima suesposta non possa essere rispettata, devono essere adottati idonei accorgimenti sostitutivi quali barriere di alberi, pannelli di sbarramento o, al limite, ricovero degli impianti in spazi chiusi.”	Art. 17 – DEPURATORI E FASCE DI RISPETTO comma 9.: “Per gli impianti di depurazione esistenti, per i quali la larghezza minima suesposta non possa essere rispettata, devono essere adottati idonei accorgimenti sostitutivi quali barriere di alberi, pannelli di sbarramento o, al limite, ricovero degli impianti in spazi chiusi. <b>Per le aree di urbanizzazione consolidata a destinazione produttiva ricadenti all’interno della fascia sono consentiti gli interventi di cui all’art. 37 delle presenti NT</b> ”.

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14  
Consiglieri votanti: n. 12  
Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)  
Voti favorevoli: n. 11  
Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 04</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
04	Art. 24 – IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD USO PUBBLICO In generale:	Art. 24 – IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD USO PUBBLICO In generale: <b>“Aggiungere comma 9.: In mancanza del Piano di Settore sono consentiti potenziamenti degli impianti esistenti.”</b>

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14  
Consiglieri votanti: n. 12  
Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)  
Voti favorevoli: n. 11  
Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 05</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
05	Art. 25 – SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE comma 6. lettera c): “deve essere garantito, per le aree impermeabilizzate, il recapitato in appositi bacini di accumulo temporaneo (vasche volano o di laminazione) di tutte le acque superficiali meteoriche evitando il convogliamento diretto nella fognatura o la dispersione casuale nelle aree limitrofe.”	Art. 25 – SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE comma 6. lettera c): <b>“nelle zone omogenee C-D-F</b> deve essere garantito, per le aree impermeabilizzate, il recapitato in appositi bacini di accumulo temporaneo (vasche volano o di laminazione) di tutte le acque superficiali meteoriche evitando il convogliamento diretto nella fognatura o la dispersione casuale nelle aree limitrofe.”

VOTAZIONE:

---

Consiglieri presenti: n. 14  
 Consiglieri votanti: n. 12  
 Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)  
 Voti favorevoli: n. 11  
 Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 06</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
06	<p>Art. 34 – COMPATIBILITA' GEOLOGICA comma 7.            lettera a):            "area idonea a condizione:" include una importante parte territorio comunale ove è necessario che in tutte le fasi di utilizzo edificatorio si proceda ad accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indagine geologica e geotecnica;</li> <li>- verifica di compatibilità idraulica;</li> <li>- rilievi topografici di dettaglio in relazione al possibile rischio idraulico;</li> </ul> <p>il tutto al fine di dimensionare adeguatamente le opere di fondazione, definire accuratamente le modalità di regimazione e drenaggio delle acque, indicare la presenza di un potenziale rischio idraulico, verificare la eventuale necessità di procedere al rialzo del piano di campagna di riferimento o alla realizzazione di altre misure volte a ridurre il rischio citato, definire le modalità dei movimenti terra consentiti, stabilire le misure atte a mantenere un corretto equilibrio idrogeologico locale;"</p>	<p>Art. 34 – COMPATIBILITA' GEOLOGICA comma 7.            lettera a):            "area idonea a condizione:" include una importante parte territorio comunale ove è necessario che in tutte le fasi di utilizzo edificatorio si proceda ad accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indagine geologica e geotecnica (<b>per interventi superiori a mc. 600</b>);</li> <li>- verifica di compatibilità idraulica, <b>tramite attestazione del progettista che dichiara la non incidenza dell'intervento sugli equilibri idraulici</b>;</li> <li>- rilievi topografici di dettaglio in relazione al possibile rischio idraulico;</li> </ul> <p>il tutto al fine di dimensionare adeguatamente le opere di fondazione, definire accuratamente le modalità di regimazione e drenaggio delle acque, indicare la presenza di un potenziale rischio idraulico, verificare la eventuale necessità di procedere al rialzo del piano di campagna di riferimento o alla realizzazione di altre misure volte a ridurre il rischio citato, definire le modalità dei movimenti terra consentiti, stabilire le misure atte a mantenere un corretto equilibrio idrogeologico locale;"</p>

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14  
 Consiglieri votanti: n. 12  
 Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)  
 Voti favorevoli: n. 11  
 Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 07</b>		
--------------------------	--	--

	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
07	<p>Art. 37 – URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA E URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA A DESTINAZIONE PRODUTTIVA comma 7.:</p> <p>“Negli ambiti di urbanizzazione consolidata e nelle aree di trasformazione, sono sempre possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti nel rispetto dei parametri edilizi e delle modalità di intervento previste dai previgenti PRGC, qualora compatibili con il PAT.”</p>	<p>Art. 37 – URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA E URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA A DESTINAZIONE PRODUTTIVA comma 7.:</p> <p>“Negli ambiti di urbanizzazione consolidata e nelle aree di trasformazione, sono sempre possibili interventi <b>di cui alle lettere a,b,c,d del comma 1, dell’art. 3, DPR n. 380/2001</b>, nonché di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti nel rispetto dei parametri edilizi e delle modalità di intervento previste dai previgenti PRGC, qualora compatibili con il PAT.”</p>

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 08</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
08	<p>Art. 38 – EDIFICAZIONE DIFFUSA comma 4.:</p> <p>“Gli ambiti di “edificazione diffusa” comprendono gli insediamenti ubicati in territorio rurale costituiti da addensamenti edilizi a morfologia lineare lungo gli assi viari e quelli a morfologia nucleare isolati.”</p>	<p>Art. 38 – EDIFICAZIONE DIFFUSA comma 4.:</p> <p>“Gli ambiti di “edificazione diffusa” comprendono gli insediamenti ubicati in territorio rurale costituiti da addensamenti edilizi a morfologia lineare lungo gli assi viari e quelli a morfologia nucleare isolati. <b>Sono da ritenere escluse da tali ambiti le zone omogenee classificate B dal previgente PRGC, qualora ricomprese.</b>”</p>

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 09</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
09	Art. 38 – EDIFICAZIONE DIFFUSA comma 10. lettera a): “da schedatura puntuale dal previgente PRG, sugli edifici esistenti o, in caso contrario, delle sole categorie della manutenzione ordinaria e straordinaria e del restauro e di risanamento conservativo (DPR 380/2001, Art. 3, comma 1, lettere a), b) e c).”	Art. 38 – EDIFICAZIONE DIFFUSA comma 10. lettera a): “da schedatura puntuale dal previgente PRG, sugli edifici esistenti o, in caso contrario, quelli del DPR 380/2001, Art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d).”

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO**.

<b>EMENDAMENTO N. 10</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
10	Art. 41 – AREE IDONEE PER INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA TERRITORIALE comma 7.: “Per le attività comprese all'interno di queste aree, in attesa che il PI definisca il nuovo regime urbanistico e edilizio, non sono ammissibili interventi edilizi specifici eccedenti la manutenzione ordinaria, se non finalizzati al trasferimento dell'attività produttiva. “	Art. 41 – AREE IDONEE PER INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA TERRITORIALE comma 7.: “Per le attività comprese all'interno di queste aree, in attesa che il PI definisca il nuovo regime urbanistico e edilizio, non sono ammissibili interventi edilizi specifici eccedenti la manutenzione ordinaria, se non finalizzati al trasferimento dell'attività produttiva. <b>Per le residenze comprese all'interno di queste aree, sono ammessi gli interventi di cui al DPR 380/2001, Art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d).</b> “

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e

proclamato dal Presidente, l'emendamento è  
**APPROVATO.**

<b>EMENDAMENTO N. 11</b>	
	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
11	Art. 42 – OPERE INCONGRUE In generale: "Ridurre la perimetrazione di Brenta Demolizioni all'attuale lotto in cui viene svolta l'attività"

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14  
Consiglieri votanti: n. 12  
Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)  
Voti favorevoli: n. 11  
Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni,  
debitamente accertato dagli Scrutatori, e  
proclamato dal Presidente, l'emendamento è  
**APPROVATO.**

<b>EMENDAMENTO N. 12</b>	
	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
12	Art. 42 – OPERE INCONGRUE comma 9.: "Per queste attività, in attesa che il PI definisca il nuovo regime urbanistico ed edilizio, non sono ammissibili interventi edilizi specifici eccedenti la manutenzione ordinaria, se non finalizzati al trasferimento dell'attività produttiva."  "Per queste attività, in attesa che il PI definisca il nuovo regime urbanistico ed edilizio, non sono ammissibili interventi edilizi specifici eccedenti la manutenzione ordinaria, se non finalizzati al trasferimento dell'attività produttiva. <b>Sono ammissibili altri interventi edilizi anche nel caso di miglioramento dell'attività dal punto di vista ambientale, realizzabili a seguito di specifico accordo con l'Amministrazione Comunale.</b> "

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14  
Consiglieri votanti: n. 12  
Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)  
Voti favorevoli: n. 11  
Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni,  
debitamente accertato dagli Scrutatori, e  
proclamato dal Presidente, l'emendamento è  
**APPROVATO.**

<b>EMENDAMENTO N. 13</b>	
--------------------------	--

	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
13	<p>Art. 53 – APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE            comma 9.            lettera a):            "l'ampliamento dell'attività dovrà essere ricondotta ai principi ed alle procedure definiti dall'Art. 4 (Perequazione urbanistica) e dall'Art. 9 (Accordi tra soggetti pubblici e privati) delle presenti NT;"</p>	<p>Art. 53 – APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE            comma 9.            lettera a):            "l'ampliamento dell'attività dovrà essere ricondotta ai principi ed alle procedure definiti dall'Art. 4 (Perequazione urbanistica) e dall'Art. 9 (Accordi tra soggetti pubblici e privati) delle presenti NT, <b>fatta salva diversa possibilità nel caso di piccoli ampliamenti.</b>"</p>

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è **APPROVATO.**

<b>EMENDAMENTO N. 14</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
14	<p>Art. 60 – A.T.O. 4 – AGRICOLO DI TREPONTI, MOLINELLA E VALDENTRO            comma1.:            "L'A.T.O. n. 3 riguarda la parte meridionale del territorio lendinarese, dominata da estensioni agricole a seminativo in cui si collocano piccoli nuclei abitati e case sparse. Si estende su un'area di 2.994 ettari.            All'interno dell'A.T.O. n. 3 sono individuate le seguenti tipologie di aree e azioni strategiche:            a. Urbanizzazione consolidata residenziale            b. Edificazione diffusa            c. Linee preferenziali di sviluppo insediativo            d. Limiti fisici alla nuova edificazione."</p>	<p>Art. 60 – A.T.O. 4 – AGRICOLO DI TREPONTI, MOLINELLA E VALDENTRO            comma1.:            "L'A.T.O. n. <b>4</b> riguarda la parte meridionale del territorio lendinarese, dominata da estensioni agricole a seminativo in cui si collocano piccoli nuclei abitati e case sparse. Si estende su un'area di 2.994 ettari.            All'interno dell'A.T.O. n. <b>4</b> sono individuate le seguenti tipologie di aree e azioni strategiche:            a. Urbanizzazione consolidata residenziale            b. Edificazione diffusa            c. Linee preferenziali di sviluppo insediativi            d. Limiti fisici alla nuova edificazione"</p>

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e

proclamato dal Presidente, l'emendamento è  
**APPROVATO.**

<b>EMENDAMENTO N. 15</b>		
	<b>TESTO ORIGINARIO</b>	<b>TESTO EMENDATO (modifiche evidenziate in grassetto)</b>
15	Art. 61 – A.T.O. 5 – PRODUTTIVO QUATTRO STRADE “L’A.T.O. n. 5 riguarda un’area che il PRG individua come produttiva e per la quale è stato approvato un Piano per Insediamenti Produttivi che non si è mai realizzato. Allo stato di fatto l’area è quindi adibita ad usi agricoli. Si estende su un’area di 37 ettari. All’interno dell’A.T.O. n. 1 sono individuate le seguenti tipologie di aree e azioni strategiche: a. Urbanizzazione consolidata produttiva.”	Art. 61 – A.T.O. 5 – PRODUTTIVO QUATTRO STRADE “- <b>modificare numerazione commi;</b> - L’A.T.O. n. 5 riguarda un’area che il PRG individua come produttiva e per la quale è stato approvato un Piano per Insediamenti Produttivi che non si è mai realizzato. Allo stato di fatto l’area è quindi adibita ad usi agricoli. Si estende su un’area di 37 ettari. All’interno dell’A.T.O. n. <b>5</b> sono individuate le seguenti tipologie di aree e azioni strategiche: Urbanizzazione consolidata produttiva.”

VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 02 (Merlo C.A. e Fontan T.)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: 01 (Bassani P)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente, l'emendamento è  
**APPROVATO.**

**Preso atto** che relativamente al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) in parola, sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Consorzio di Bonifica Polesine Adige – Canalbianco di Rovigo (parere idraulico favorevole, espresso con nota in data 18.03.2009, prot. n. 2.125) e del Genio Civile – Distretto Idrografico Delta Po – Adige – Canalbianco di Rovigo (parere sotto il profilo della compatibilità idraulica favorevole, espresso con nota in data 01.04.2009 – prot. n. 130652);

**Ritenuto** di dover adottare il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), composto dagli elaborati elencati in premessa;

**Vista** la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” e successive modifiche e integrazioni;

**Preso atto** della propria competenza in merito all’adozione del presente atto deliberativo, come sancito dall’art. 42 del T.U.E.L., approvato con D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

**Preso atto** dei pareri, riportati in allegato (\*\*\*) alla presente deliberazione, espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

**Dato atto** che il Segretario Generale ha svolto i compiti di cui all’art. 97, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

A questo punto, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione così come emendata in forma palese per alzata di mano e si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 14  
Consiglieri votanti: n. 13  
Consiglieri astenuti: n. 01 (Fontan T)  
Voti favorevoli: n. 11  
Voti contrari: n. 02 (Bassani P. e Merlo C.A.)

A seguito del risultato delle votazioni, debitamente accertato dagli Scrutatori, e proclamato dal Presidente,

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di prendere atto, approvandola, della conclusione della fase di concertazione preliminare al PAT e all'approvazione del Quadro Conoscitivo, come riportato nella D.G.C. n. 36 del 12/03/2009, esecutiva.
- 3) Di adottare il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), costituito dai seguenti elaborati tecnici:

#### **ELABORATI GRAFICI DI ANALISI E VALUTAZIONE**

---

- Elab. 1. Tav. 1.1 Pianificazione superiore – Quadro regionale	
- Elab. 2. Tav. 1.2 Pianificazione superiore – Nuovo PTRC	
- Elab. 3. Tav. 1.3 Pianificazione superiore – Quadro provinciale	
- Elab. 4. Tav. 1.4 Pianificazione superiore – Piano di Tutela delle Acque	
- Elab. 5. Tav. 1.5 Pianificazione superiore – Progetto stralcio PAI Fissero-Tartaro-Canalbianco	
- Elab. 6. Tav. 1.6 Pianificazione superiore – Piano Regionale dei Trasporti	
- Elab. 7. Tav. 1.7 Inquadramento territoriale – Infrastrutture e aree produttive	scala 1:20.000
- Elab. 8. Tav. 1.8 Inquadramento territoriale – Elementi tutelati	scala 1:20.000
- Elab. 9. Tav. 1.9 Mosaico dei PRG	scala 1:20.000
- Elab. 10. Tav. 2.1 Cartografia storica	scala 1:20.000
- Elab. 11. Tav. 2.2 CTR aggiornata al 2008	scala 1:10.000
- Elab. 12. Tav. 3.1 Uso del Suolo	scala 1:10.000
- Elab. 13. Tav. 4.1 Vincoli e servitù	scala 1:10.000
- Elab. 14. Tav. 4.2 Beni culturali	scala 1:10.000
- Elab. 15. Tav. 5.1 Stato d'attuazione delle zone C e delle zone D	scala 1:10.000
- Elab. 16. Tav. 5.2 Stato d'attuazione delle aree a standard	scala 1:10.000
- Elab. 17. Tav. 6.1 Infrastrutture per la mobilità	scala 1:10.000
- Elab. 18. Tav. 6.2 Sottoservizi	scala 1:10.000
- Elab. 19. Tav. 7.1 Carta geomorfologica	scala 1:10.000
- Elab. 20. Tav. 7.2 Carta geolitologica	scala 1:10.000
- Elab. 21. Tav. 7.3 Carta idrogeologica – Acque superficiali	scala 1:10.000
- Elab. 22. Tav. 7.4 Carta idrogeologica – Acque sotterranee	scala 1:10.000
- Elab. 23. Tav. 7.5 Penalità ai fini edificatori	scala 1:10.000
- Elab. 24. Tav. 8.1 Evoluzione storica del paesaggio agrario	scala 1:10.000
- Elab. 25. Tav. 8.2 Carta del paesaggio agrario attuale	scala 1:10.000
- Elab. 26. Tav. 8.3 Carta dei tipi di suoli e della capacità d'uso	scala 1:10.000
- Elab. 27. Tav. 8.4 Carta delle colture di pregio	scala 1:10.000

#### **ELABORATI DESCRITTIVI DI ANALISI E VALUTAZIONE**

---

- Elab. 28. Rapporto sulla struttura dei dati e informazioni
- Elab. 29. Relazione sullo stato agroambientale e del paesaggio
- Elab. 30. Dossier partecipazione
- Elab. 31. Relazione geologica
- Elab. 32. Screening - all. A – D.G.R. n. 3173/2006

#### **ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO**

---

- Elab. 33. Tav. 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale	scala 1:10.000
- Elab. 34. Tav. 2 Carta delle invarianti	scala 1:10.000
- Elab. 35. Tav. 3 Carta delle fragilità	scala 1:10.000
- Elab. 36. Tav. 4 Carta della trasformabilità	scala 1:10.000

#### **ELABORATI DESCRITTIVI DI PROGETTO**

---

- Elab. 37. Relazione illustrativa

- Elab. 38. Allegato alla relazione illustrativa – Demografia e dimensionamento
- Elab. 39. Allegato alla relazione illustrativa – Aree e temi strategici
- Elab. 40. Norme tecniche

#### **COMPATIBILITA' IDRAULICA**

- 
- Elab. 41. Compatibilità idraulica - Relazione
  - Elab. 42. Tav. 9.1 Compatibilità idraulica – Bacini idrografici, rete idraulica, manufatti scala 1:10.000
  - Elab. 43. Tav. 9.2 Compatibilità idraulica – Zone a dissesto idraulico e aree di trasformazione scala 1:10.000

#### **V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

- 
- Elab. 44. Parte Prima – Rapporto sul Quadro Conoscitivo
  - Elab. 45. Parte Seconda – Indicatori e criticità
  - Elab. 46. Parte Terza – Valutazione e sostenibilità
  - Elab. 47. Tav. 1 Quadro di riferimento ambientale per le trasformazioni del territorio  
– stato di fatto scala 1:20.000
  - Elab. 48. Tav. 2 Quadro di riferimento ambientale per le trasformazioni del territorio  
– stato di progetto scala 1:20.000
  - Elab. 49. Tav. 3 Carta dell'uso attuale del territorio di Lendinara e dei comuni limitrofi scala 1:20.000
  - Sintesi non tecnica

#### **ELABORATI INFORMATICI**

- 
- Quadro Conoscitivo, costituito dal DVD contenente la banca dati prevista dall'art. 10 della L.R. n. 11/2004;

- 4) Di incaricare i Responsabili dei Servizi interessati a provvedere alle successive fasi della pubblicità e della trasmissione, previste dalla L.R. 11/2004 e s.m.i..

A questo punto il Consiglio Comunale,

Con successiva e separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 13

Consiglieri astenuti: n. 01 (Fontan T)

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 02 (Bassani P. e Merlo C.A.)

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente provvedimento urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo 18.08.2000, n. 267.

#### ALLEGATI:

- n. 27 ELABORATI GRAFICI DI ANALISI E VALUTAZIONE;
- n. 5 ELABORATI DESCRITTIVI DI ANALISI E VALUTAZIONE;
- n. 4 ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO;
- n. 4 ELABORATI DESCRITTIVI DI PROGETTO;
- n. 3 ELABORATI COMPATIBILITA' IDRAULICA;
- n. 7 ELABORATI V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA;
- n. 1 ELABORATO INFORMATICO – DVD QUADRO CONOSCITIVO.
- Verbale della discussione.